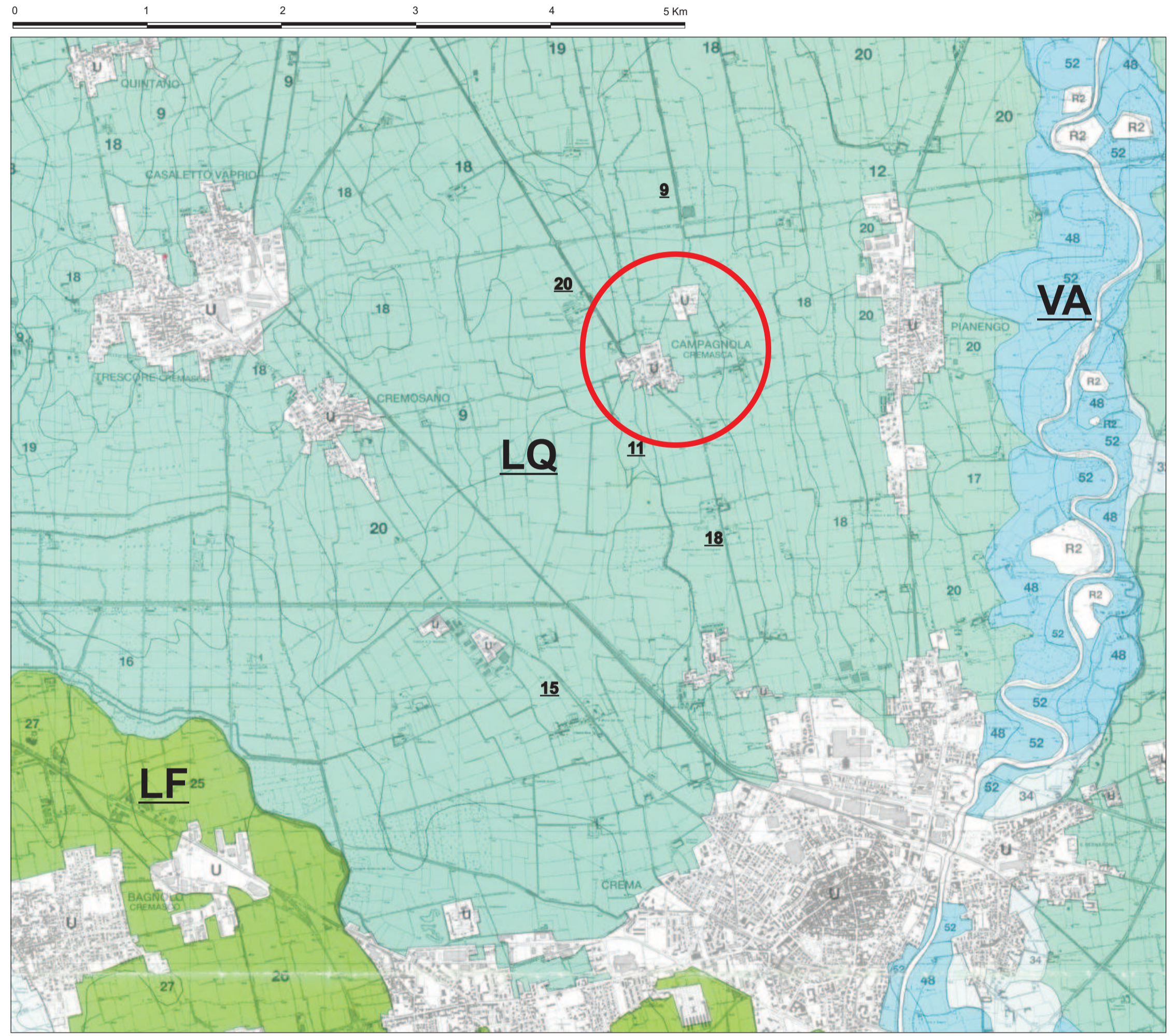


**LEGENDA**

Sistema e sottosistema	Unità	Sottunità	Num. U.C.	Descrizione	Classificazione USDA
<p><b>LQ:</b> porzione centrale della pianura con intensi fenomeni di idromorfia, riconducibili all'emergenza delle risorgive e/o alla presenza di una falda sottosuperficiale caratterizzata da variabile presenza di scheletro nel suolo e da pietrosità in superficie ("media pianura idromorfa").</p>	<p><b>LQ1:</b> principali depressioni e testate legate ai fontanili, con drenaggio difficoltoso per la presenza di una falda semipermanente prossima al piano di campagna.</p>	<p><b>LQ1.1:</b> aree lievemente depresse, allungate, talora a reticolo idrografico anastomizzato, legate allo scorrimento superficiale delle acque di risorgiva. Uso del suolo prevalente: seminativo irriguo.</p>	9	Suoli poco profondi, limitati da falda o gley, scheletro da assente a abbondante, tessitura da moderatamente fine a fine, reazione alcalina, saturazione alta, non calcarei in superficie e moderatamente calcarei in profondità, drenaggio lento.	Typic Endoaquepts fine over coarse-silty, mixed (calcareus), mesic
			11	Suoli moderatamente profondi, limitati da substrato scheletrico, scheletro abbondante, tessitura moderatamente grossolana, reazione subacida in superficie e molto alcalina in profondità, saturazione media in superficie e alta in profondità, non calcarei in superficie e molto calcarei in profondità, drenaggio buono.	Utic Haplustalfs loamy-skeletal, mixed, mesic
	<p><b>LQ2:</b> depressioni e superfici a drenaggio lento, prive di scolo naturale delle acque eccedenti, spesso con presenza di dreni artificiali.</p>	<p><b>LQ2.1:</b> superfici modali appartenenti al "Moso di Crema", caratterizzate da drenaggio lento ed utilizzate a seminativo irriguo o pioppeto.</p>	15	Suoli da moderatamente profondi a profondi, limitati da falda o gley, scheletro da assente a abbondante, tessitura da media a moderatamente fine, reazione subalcalina in superficie e alcalina in profondità, saturazione alta, moderatamente calcarei, drenaggio lento.	Aeric Fluvaquents fine-silty over coarse-loamy, mixed (calcareous), mesic
	<p><b>LQ3:</b> superfici subpianeggianti interposte tra le principali linee di flusso e le zone più stabili, a drenaggio mediocre o lento. Comprendono anche le aree di transizione con l'alta pianura ghiaiosa.</p>	<p><b>LQ3.1:</b> aree interessate dalla presenza di fontanili attivi e da fenomeni idromorfici di intensità moderata, di granulometria variabile, talora con substrati fortemente ghiaiosi o ghiaioso-sabbiosi. Uso del suolo prevalente: seminativo irriguo.</p>	18	Suoli profondi, scheletro assente, tessitura media, reazione subalcalina in superficie e alcalina in profondità, saturazione alta, molto calcarei, drenaggio da buono a mediocre.	Fluventic Ustochrepts coarse-silty, mixed, mesic
<p><b>LQ4:</b> superfici modali stabili meglio conservate, a morfologia subpianeggiante od ondulata, dotate di drenaggio mediocre o buono.</p>	<p><b>LQ4.1:</b> aree stabili, talora interessate da fenomeni idromorfici di lieve intensità a carico degli orizzonti profondi o molto profondi. Uso del suolo prevalente: seminativo irriguo.</p>	20	Suoli molto profondi, scheletro assente, tessitura moderatamente fine, reazione subalcalina in superficie e alcalina in profondità, saturazione alta, moderatamente calcarei in superficie e molto calcarei in profondità, drenaggio da mediocre a lento.	Aquic Haplustalfs fine-silty, mixed, mesic	
<p><b>LF:</b> porzione meridionale di pianura caratterizzata da aree sufficientemente stabili per la presenza di un'idrografia organizzata di tipo meandriforme; è costituita esclusivamente da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa").</p>					
<p><b>VA:</b> piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente deposizionale, costituite da sedimenti recenti od attuali (Olocene recente ed attuale).</p>					



Carta Pedologica del Cremasco, scala origine 1:37500, ERSAL, 2002

 **Area in esame**

REGIONE LOMBARDIA  
**COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA**

Provincia di Cremona



**Piano di Governo del Territorio**

**STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE**

(L.R. 11.3.05 N.12, art. 57,D.G.R. 22.12.05, Criteri attuativi, Componente geologica e D.G.R.L. 28.05.08 n.8/7374 )

**Estratto dalla carta pedologica del cremasco 1:100000**

**Tavola C**



IL GEOLOGO  
Dott. Giovanni Bassi  
Settembre 2009

Collaboratore: Dott. Geol. Anelli Andrea

148-037-09